

## **Fibromi uterini: le terapie farmacologiche, radiologiche e chirurgiche**

Prof. Stefano Uccella

Clinica Ostetrica e Ginecologica, Ospedale "Filippo Del Ponte", Varese

Intervista rilasciata in occasione del corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019

**ATTENZIONE:** Il farmaco di cui si parla in questo articolo, l'ulipristal acetato, approvato per la cura della fibromatosi uterina e usato da oltre 800.000 donne nel mondo, è stato ritirato dal commercio per iniziativa del Pharmacovigilance Risk Assessment Committee (PRAC) della European Medicines Agency (EMA), per alcuni casi di epatite grave comparsa in corso di trattamento.

### **Sintesi del video e punti chiave**

La fibromatosi uterina è una delle patologie più frequenti in campo ginecologico: si stima che circa il 70 per cento delle donne ne soffra in Europa prima della menopausa. Ma i fibromi vanno curati solo quando sono sintomatici, il che accade approssimativamente nel 25 per cento dei casi. Le terapie sono molto numerose, e consentono un approccio graduale al problema. Si distinguono in particolare tre grandi aree di intervento: farmacologica, radiologica, chirurgica.

In questo video, il professor Uccella illustra:

- le principali terapie farmacologiche e la loro efficacia in termini di riduzione del sanguinamento, del dolore e della dimensione dei fibromi;
- i limiti degli estroprogestinici, del progesterone e degli analoghi del GnRH;
- l'elevata efficacia dei modulatori selettivi del recettore del progesterone, fra i quali spicca l'ulipristal acetato;
- che cosa dicono i dati di letteratura sugli effettivi vantaggi dell'embolizzazione uterina;
- i vantaggi delle tecniche chirurgiche mini-invasive, sia isteroscopiche che laparoscopiche, nei confronti del tradizionale approccio laparotomico;
- come le cure vadano sempre somministrate focalizzandosi non tanto sul fibroma in sé, quanto sulla salute complessiva della donna e sulle sue aspettative in termini di qualità di vita.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**